

EDIZIONE 2018



Anziani a MONZA 2018



Sistema Statistico Nazionale

L'informazione statistica
Deve essere considerata
Dalla Pubblica Amministrazione
Come una risorsa essenziale per operare meglio
E con trasparenza, in modo tale da essere
Strumento di controllo sociale da parte dei cittadini

Giovanni Colosso, ex direttore centrale ISTAT

Assessore alla Digitalizzazione e alla Legalità

Annamaria Di Oreste

Dirigente Cultura, Marketing Territoriale, Servizi Demografici, Sistemi Informativi

Annamaria Iotti

Responsabile Ufficio Agenda Digitale e Statistica

Luisa Malegori

**Pubblicazione a cura
dell'Ufficio Agenda Digitale e Statistica**

http://www.comune.monza.it/portale/viveremonza/dati_statistici/index.html

e-mail: statistica@comune.monza.it

Realizzazione a cura di Vittorio Rossin

Fonte dati:

ISTAT - ANAGRAFE MONZA - INPS

STAMPATO - Maggio 2019

Allo scopo di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati riportati in questa pubblicazione, si autorizza la sua riproduzione parziale e totale, con la citazione della fonte.

INDICE

- Introduzione
- Confronto Italia, Lombardia, Prov. Milano, Monza nelle fasce <18, 18-64, 65oltre pag.1
- Composizione popolazione cittadina 65 anni e oltre pag.2
- Indice di invecchiamento e proiezioni pag.3
- Indice di invecchiamento - Grandi Vecchi - e proiezioni pag.4
- Indice di dipendenza pag.5
- Indice di dipendenza anziani e proiezioni pag.6
- Indice di vecchiaia e proiezioni pag.7
- Speranza di vita 65 anni e oltre pag.8
- Anziani per stato civile pag.9
- Anziani per ex-Circoscrizione pag.10
- Anziani per Parrocchia pag.11
- Famiglie con anziani pag.12
- Famiglie con capofamiglia anziano pag.13
- Anziani (65 anni e oltre) soli per genere e stato civile pag.14
- Anziani (75 anni e oltre) soli per genere e stato civile pag.15
- Anziani soli per genere 2017-2008 pag.16
- Anziani per Quartiere pag.17
- Famiglie anagrafiche con almeno un componente anziano pag.18
- Anziani soli per ex-Circoscrizione pag.19
- Le pensioni INPS a Monza pag.20

INTRODUZIONE

Si presentano in questo studio alcuni dati sulla situazione demografica e socio-economica, degli anziani a Monza, ossia delle persone di 65 anni e oltre, che possono essere di aiuto alla comprensione del fenomeno che i demografi chiamano "invecchiamento della popolazione" ed alla sua evoluzione nella nostra realtà locale che si inquadra in un processo nazionale ed internazionale.

"Nella classifica internazionale dei Paesi che nel prossimo cinquantennio risultano più esposti all'invecchiamento della popolazione, l'Italia è al secondo posto, subito dopo il Giappone. (...) Il principale fattore responsabile dell'invecchiamento del Paese, non è tanto l'allungamento della vita degli individui quanto il crollo del tasso di fecondità verificatosi nel decennio 1975-85. In questi anni si è registrato un decremento da livelli prossimi all'equilibrio demografico (2,1) a valori inferiori di quasi un punto percentuale, dove praticamente è rimasto fino ad oggi (Dal "libro bianco sul welfare" - Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, 2004), riteniamo utile anche fornire degli strumenti conoscitivi per l'intervento ad operatori sociali ed economici, che si occupano sul territorio e a vario titolo, di terza età.

Il dato globale di Monza al 31/12/2017, gli anziani 65 e oltre sono 30.406 (30.260 nel 2016), il 24,6% della popolazione (un anziano ogni quattro residenti); ma se consideriamo solo i residenti italiani si supera il 27,7% (quasi un residente italiano su tre).

Illustriamo, per sommi capi, il contenuto della pubblicazione: partiamo dal confronto tra i dati nazionali, regionali, provinciali e quelli di Monza per le fasce di età al 01.01.2016, vediamo come il dato nazionale percentuale è inferiore a quello di Monza, per i 65+ (22,5% contro il 24,6%) e superiore per i minori di 18 anni (pag.1). A pag.2 abbiamo la composizione della popolazione cittadina anziana per fasce quinquennali. A pag.3 e 4 si riportano gli indici demografici di invecchiamento, partiamo dal 24% di popolazione residente ultra sessantacinquenne nel 2016, percentuale che dovrebbe salire fino al 26% nel 2021 secondo le previsioni sul totale dei residenti, nonostante l'afflusso continuo di stranieri che ringiovaniscono la struttura per età della Città. A pag.4 vediamo come, anche la percentuale di ultra 85enni (grandi anziani) si incrementi a partire dal 2004 fino ad arrivare ad essere il 4,27%, della popolazione residente, nel 2021.

A pag.5 e 6 si riportano gli indici demografici di dipendenza e di dipendenza anziani, abbiamo il dato del 60,93% (Pop. ≤ 14 e ≥ 65 / Pop. 15-64) del 2017, con un'incidenza del 39,62% degli anziani.

A pag.7 riportiamo l'indice di vecchiaia, che misura il rapporto tra la popolazione anziana 65+ e quella giovane 0-14 anni: nel 2017 abbiamo una situazione di 184 anziani ogni 100 giovani tra 0 e 14 anni.

Successivamente abbiamo la tavola della speranza di vita dai 65 anni ed oltre, per uomini e donne: il dato che si evince è l'allungamento della vita media (speranza di vita alla nascita), secondo le previsioni ISTAT dovrebbe arrivare nel 2030 a 82,4 anni per gli uomini e a 89 per le donne, per la Lombardia. Attualmente abbiamo, per la Brianza Monza, una speranza di vita di 82,014 anni per gli uomini e 85,945 anni per le donne (tavola mortalità ISTAT 2017 provincia Monza e Brianza).

A pag. 9 gli anziani residenti per stato civile e sesso, con il dato da evidenziare dei vedovi che raggiungono il 27,31% circa.

A pag.10 si hanno i dati degli anziani nelle ex-Circoscrizioni: quella con più anziani è la 4 (S. Fruttuoso, Triante, S. Carlo, S.Giuseppe), ma quella più anziana è la 5 (San Biagio, Cazzaniga) con il 26,3% di anziani sul totale dei residenti, si tenga presente che le Circoscrizioni amministrative sono state abolite con legge 42/2010.

A pag.11 si hanno i dati degli anziani per Parrocchia: quella con più anziani è San Fruttuoso con 3.042 over 65, ma quella con la percentuale maggiore è la Parrocchia di Santa Gemma con il 30,82% di anziani sul totale dei residenti.

Da pag.12 a pag.13 si analizzano le famiglie con anziani e con capo famiglia anziano. Le famiglie con almeno un anziano a Monza sono il 38,31% del totale, cioè ben 21.573 delle quali 9.039 composte da anziani soli. A pagina 13 abbiamo il dato delle famiglie con capofamiglia anziano che si incrementano di 1.578 unità in otto anni. A pag.14 e 15, gli anziani soli per sesso e stato civile, suddivisi in due gruppi dai 65 in su, e da 75 anni ed oltre. Gli anziani soli si incrementano in nove anni di 1.093 unità. Da ultimo si presentano, gli anziani per quartiere, il trend 2006-2017 della composizione delle famiglie con anziani, a pag.20 gli anziani soli per quartiere ed infine i dati delle pensioni medie dei residenti a Monza, fonte INPS per tipo di pensione: vecchiaia, invalidità, superstite, assegni sociali, invalidi civili. Il totale delle pensioni erogate sono 34.848 per un importo medio mensile di €. 1.174,98.

A questo punto pare opportuno segnalare alcune problematiche correlate alle età anziane. “Invecchiare significa anche il rischio di perdere l’autonomia nello svolgimento delle attività necessarie per vivere; quando tale rischio si manifesta, viene a mancare la capacità di rispondere ai propri bisogni e nasce la domanda di aiuto. La perdita di questa autonomia corrisponde ad uno stato di dipendenza” (R.Scortegagna “Invecchiare” Il Mulino 1999).

“I dati epidemiologici dimostrano che l’età avanzata comporta, in qualsiasi tipo di popolazione, il rischio crescente di essere colpiti da più malattie assieme - comorbilità o polipatologia - e, contemporaneamente di divenire disabili e, quindi, di perdere la propria autonomia personale. Tale doppio rischio dipende dal fatto che molte delle malattie che caratterizzano la vecchiaia sono croniche e disabilitanti. L’aumento del rischio di comorbilità e disabilità e la facilità di uno scompenso psico-sociale sono i fenomeni caratteristici delle “fragilità” dell’anziano. Tutte queste caratteristiche negative si rendono particolarmente evidenti dopo i 75 anni e sono responsabili del netto aumento del fabbisogno assistenziale e, quindi, dei costi socio-sanitari, che si osservano in queste persone.”(Cattolica news 2/07/2002). Soprattutto le donne si trovano più spesso ad affrontare l’ultima parte della vita da sole, e gli ultimi anni sono proprio quelli che maggiormente conoscono il peso della malattia. A fronte di una vita media che è di sei anni maggiore, la porzione di vita afflitta da malattie invalidanti è superiore a quella degli uomini.

Giuseppe Micheli (Direttore dell’Istituto Popolazione e Territorio dell’Università Cattolica di Milano) nel suo ultimo studio sulla condizione anziana descrive appunto la cosiddetta “onda montante di disabilità progressiva a cui mano a mano che ci si addentra nella condizione anziana si può andare incontro: ”vanno distinti quattro ‘stati d’essere’: l’area della

piena autonomia e della normalità, l'area della contingenza della crisi e del disagio, l'area del disagio conclamato, e infine l'area della cronicizzazione e dell'irreversibilità dello stato di sofferenza”.

Inoltre esiste il problema della solitudine nell'età anziana: "La solitudine degli anziani, in particolare delle donne che si sono sposate in età più giovane rispetto ai mariti e che hanno una speranza di vita maggiore di 7-8 anni rispetto agli uomini, costituiscono un fenomeno sempre più ampio, nelle zone fortemente urbanizzate dove la socializzazione può risultare meno agevole, questo tipo di solitudine necessita di interventi finalizzati a creare una specifica tipologia di servizi" (Dal "libro bianco sul welfare" - Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, 2004).

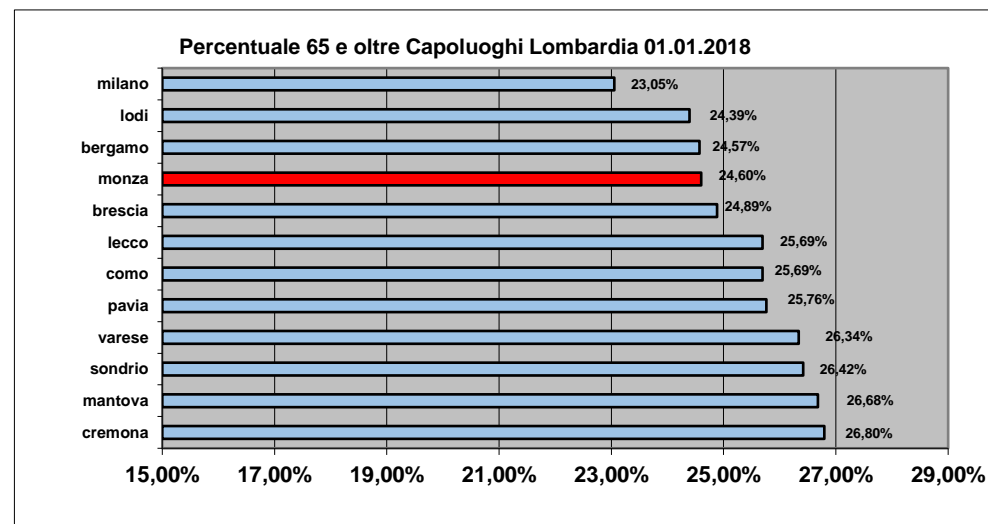
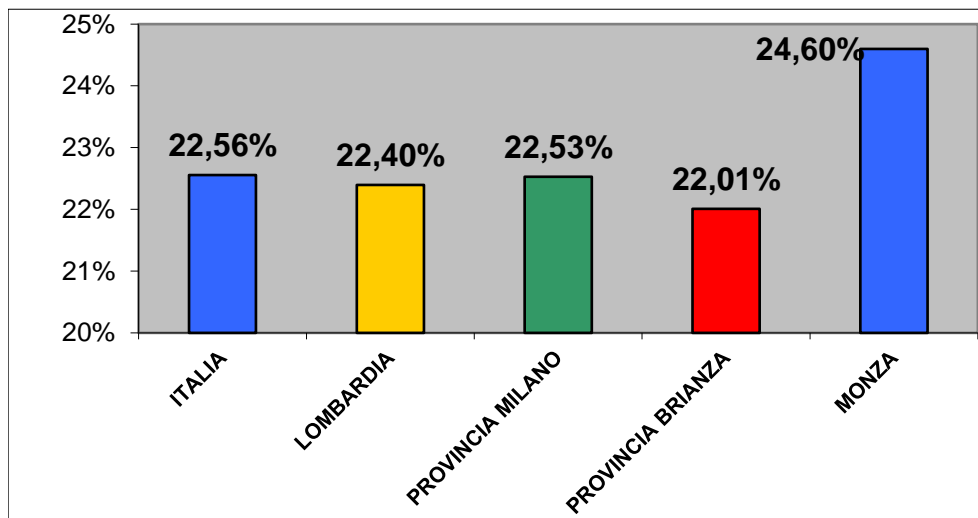
CONFRONTO ITALIA, LOMBARDIA, PROVINCIA DI MILANO, MONZA NELLE FASCE DI ETA' <18 , 18-64 , 65e oltre

	<18	18-64	65+	TOTALE	%<18	%18-64	%65+
ITALIA	9.806.357	37.033.253	13.644.363	60.483.973	16,21%	61,23%	22,56%
LOMBARDIA	1.667.310	6.121.245	2.247.703	10.036.258	16,61%	60,99%	22,40%
PROVINCIA MILANO	530.171	1.975.769	728.718	3.234.658	16,39%	61,08%	22,53%
PROVINCIA BRIANZA	147.855	531.993	191.850	871.698	16,96%	61,03%	22,01%
MONZA	19.923	73.269	30.406	123.598	16,12%	59,28%	24,60%

DATI AL 01.01.2018 fonte ISTAT

	<18	18-64	65+	TOTALE	%<18	%18-64	%65+
MONZA 31/12/2003	18.540	78.892	24.186	121.618	15,24%	64,87%	19,89%
MONZA 31/12/2004	18.884	78.401	24.978	122.263	15,45%	64,12%	20,43%
MONZA 31/12/2005	19.106	77.073	25.782	121.961	15,67%	63,19%	21,14%
MONZA 31/12/2006	19.180	75.797	26.468	121.445	15,79%	62,41%	21,79%
MONZA 31/12/2007	19.218	74.669	26.939	120.826	15,91%	61,80%	22,30%
MONZA 31/12/2008	19.498	74.434	27.348	121.280	16,08%	61,37%	22,55%
MONZA 31/12/2009	19.625	74.135	27.785	121.545	16,15%	60,99%	22,86%
MONZA 31/12/2010	19.950	74.774	27.998	122.722	16,26%	60,93%	22,81%
MONZA 31/12/2011	20.003	74.369	28.673	123.045	16,26%	60,44%	23,30%
MONZA 31/12/2012	20.089	74.242	29.119	123.450	16,27%	60,14%	23,59%
MONZA 31/12/2013	20.069	73.541	29.541	123.151	16,30%	59,72%	23,99%
MONZA 31/12/2014	19.999	72.522	29.846	122.367	16,34%	59,27%	24,39%
MONZA 31/12/2015	19.975	72.682	30.014	122.671	16,28%	59,25%	24,47%
MONZA 31/12/2016	19.881	72.814	30.260	122.955	16,17%	59,22%	24,61%
MONZA 31/12/2017	19.923	73.269	30.406	123.598	16,12%	59,28%	24,60%

Monza
Fonte : Anagrafe



COMPOSIZIONE POPOLAZIONE CITTADINA 65 e oltre

ETA'	M	F	TOTALE	%	% SUL TOT.RES.
65-69	3.182	3.752	6.934	22,80%	5,61%
70-74	2.976	3.881	6.857	22,55%	5,55%
75-79	2.909	3.837	6.746	22,19%	5,46%
80-84	2.018	2.964	4.982	16,38%	4,03%
85-89	1.128	2.073	3.201	10,53%	2,59%
90+	437	1.249	1.686	5,54%	1,36%
TOTALE	12.650	17.756	30.406	100,00%	24,60%

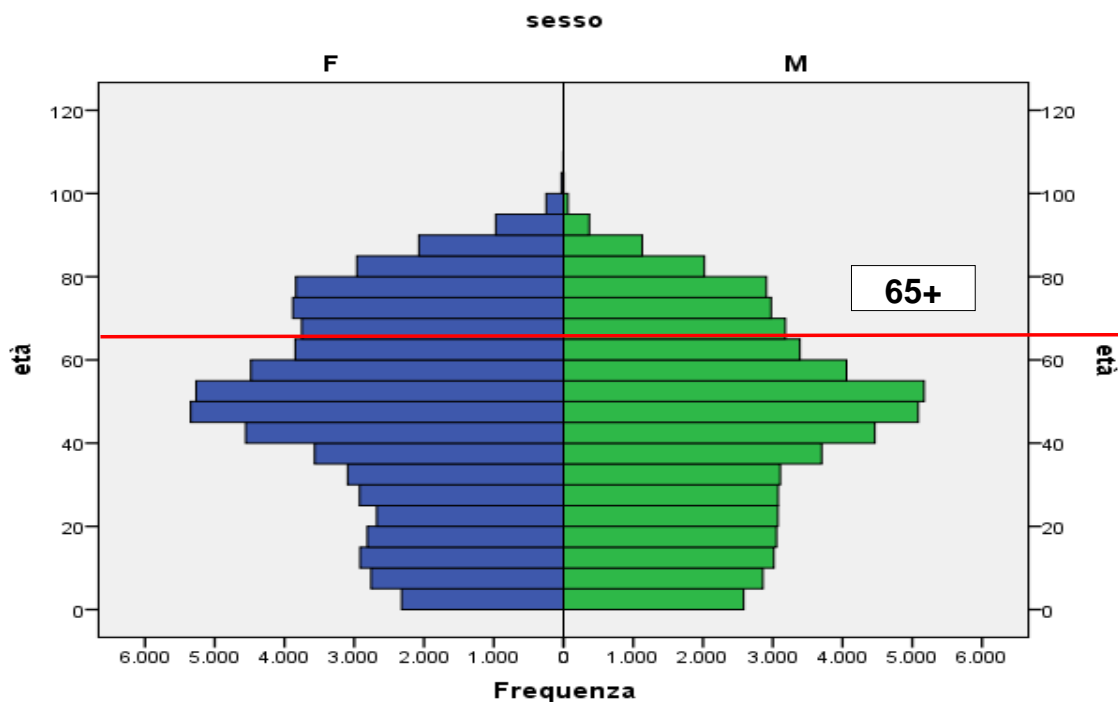
TAB.3

TOTALE RESIDENTI

123.598 al 31/12/2017

Fonte Anagrafe

GRAFICO 2



Vediamo come è suddivisa la popolazione anziana in fasce di età quinquennali:
Nella fascia 65-69 anni, abbiamo il 22,80% degli anziani, che corrisponde al 5,61% del totale dei residenti.

Nella fascia 70-74 anni, abbiamo il 22,55% degli anziani, che corrisponde al 5,55% del totale dei residenti.

Nella fascia 75-79 anni, abbiamo il 22,19% degli anziani, che corrisponde al 5,46% del totale dei residenti.

Infine nella fascia 80anni e più, abbiamo il 32,46% degli anziani, che corrisponde al 7,98% del totale dei residenti.

TAB.4

ETA'	M	F	TOTALE	% SUL TOT.RES.
60-64	338	3.845	4.183	3,38%
55-59	4.057	4.480	8.537	6,91%
50-54	5.171	5.266	10.437	8,44%

Vediamo anche i residenti nelle fasce di età quinquennali, che immediatamente precedono i 65+.

INDICE DI INVECCHIAMENTO E PROIEZIONI

$$=(P_{65+}/P) * 100$$

TAB.5

ANNO	RESIDENTI	65+	INDICE INV.	% AUMENTO	% AUMENTO RES.
1999	119.532	21.579	18,05%		
2000	120.926	22.325	18,46%	3,46%	1,17%
2001	120.104	22.621	18,83%	1,33%	-0,68%
2002	121.233	23.475	19,36%	3,78%	0,94%
2003	121.618	24.186	19,89%	3,03%	0,32%
2004	122.263	24.978	20,43%	3,27%	0,53%
2005	121.961	25.782	21,14%	3,22%	-0,25%
2006	121.445	26.468	21,79%	2,66%	-0,42%
2007	120.826	26.939	22,30%	1,78%	-0,51%
2008	121.280	27.348	22,55%	1,52%	0,38%
2009	121.545	27.785	22,86%	1,60%	0,22%
2010	122.712	27.988	22,81%	0,73%	0,96%
2011	123.075	28.673	23,30%	2,45%	0,30%
2012	123.450	29.119	23,59%	1,56%	0,30%
2013	122.966	29.520	24,01%	1,38%	-0,39%
2014	122.367	29.846	24,39%	1,10%	-0,49%
2015	122.671	30.014	24,47%	0,56%	0,25%
2016	122.955	30.260	24,61%	0,82%	0,23%
2017	123.598	30.406	24,60%	0,48%	0,52%

PROIEZIONI regressione lineare

ANNO	RESIDENTI	65+	INDICE INV.	% AUMENTO	% AUMENTO RES.
2018	123.641	31.403	25,40%	3,28%	0,03%
2019	123.811	31.805	25,69%	1,28%	0,14%
2020	123.982	32.206	25,98%	1,26%	0,14%
2021	124.153	32.669	26,31%	1,44%	0,14%

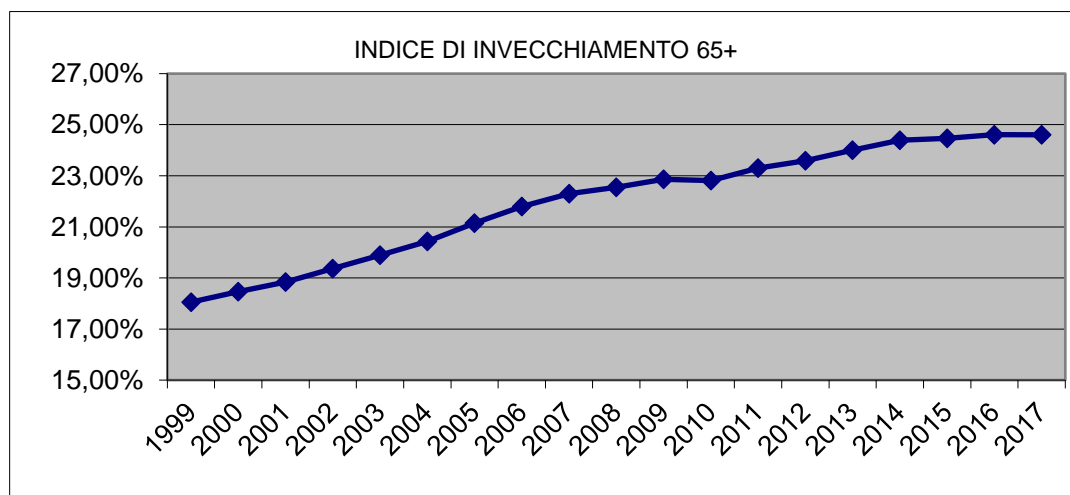


GRAFICO 3

L'indice di invecchiamento è calcolato come il rapporto tra la popolazione anziana (65 e oltre) e il complesso della popolazione, moltiplicato 100. E' un indicatore statico, fornisce cioè indicazioni sullo stato della popolazione senza tenere conto dei processi evolutivi che la popolazione sta vivendo.

INDICE DI INVECCHIAMENTO - GRANDI VECCHI 85+

$$=(P_{85+}/P) * 100$$

TAB. 6

ANNO	RESIDENTI	85+	INDICE INV.	% AUMENTO	% AUMENTO RES.
1999	119.532	2.477	2,07%		
2000	120.926	2.530	2,09%	2,14%	1,17%
2001	120.104	2.398	2,00%	-5,22%	-0,68%
2002	121.233	2.359	1,95%	-1,63%	0,94%
2003	121.618	2.216	1,82%	-6,06%	0,32%
2004	122.263	2.208	1,81%	-0,36%	0,53%
2005	121.961	2.450	2,01%	10,96%	-0,25%
2006	121.445	2.685	2,21%	9,59%	-0,42%
2007	120.826	2.865	2,37%	6,70%	-0,51%
2008	121.280	3.034	2,50%	5,90%	0,38%
2009	121.545	3.209	2,64%	5,77%	0,22%
2010	122.712	3.334	2,72%	3,90%	0,96%
2011	123.075	3.619	2,94%	8,55%	0,30%
2012	123.450	3.811	3,09%	5,31%	0,30%
2013	122.966	4.026	3,27%	5,64%	-0,39%
2014	122.367	4.244	3,47%	5,41%	-0,49%
2015	122.671	4.430	3,61%	4,38%	0,25%
2016	122.955	4.665	3,79%	5,30%	0,23%
2017	123.598	4.887	3,95%	4,76%	0,52%

PROIEZIONI

ANNO	RESIDENTI	85+	INDICE INV.	% AUMENTO	% AUMENTO RES.
2018	123.641	4.832	3,91%	-1,13%	0,03%
2019	123.811	4.989	4,03%	3,24%	0,14%
2020	123.982	5.145	4,15%	3,14%	0,14%
2021	124.153	5.302	4,27%	3,05%	0,14%

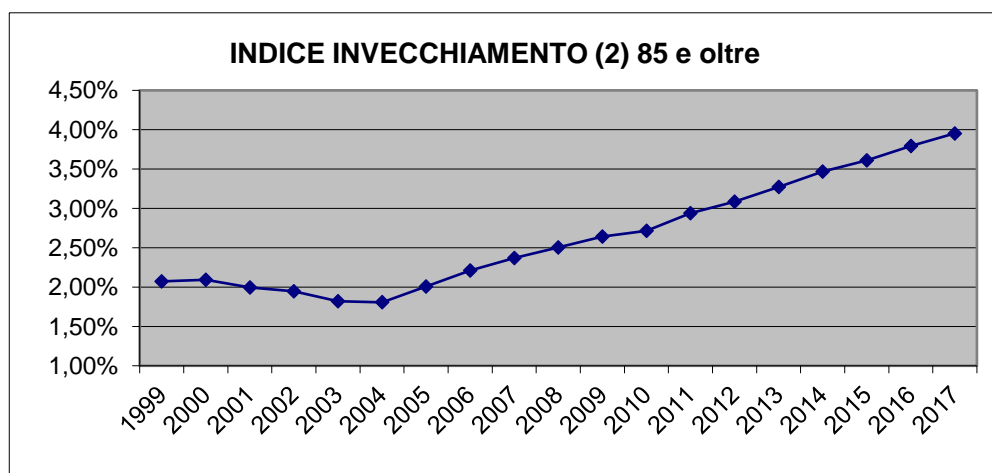


GRAFICO 4

L'indice di invecchiamento (2) è calcolato come il rapporto tra la popolazione dei grandi vecchi (85 e oltre) e il complesso della popolazione, moltiplicato 100. E' un indicatore statico, fornisce cioè indicazioni sullo stato della popolazione ed esprime la tendenza all'invecchiamento.

INDICE DI DIPENDENZA

Indice di dipendenza

$$\frac{\text{Pop. fino a 14 anni +}}{\text{Pop. con 65 anni e oltre}} \cdot 100$$

$$\frac{\text{Pop. con 15-64 anni}}{\text{Pop. con 65 anni e oltre}} \cdot 100$$

anno	Monza	Italia
1971	50,74	55,5
1981	45,75	53,1
1991	36,31	45,3
1996	40,29	46,7
2001	46,22	48,9
2008	56,63	52,0
2009	57,60	52,0
2010	57,53	52,2
2011	58,63	52,9
2012	59,19	53,0
2013	60,18	54,2
2014	61,10	55,1
2015	61,13	55,5
2016	61,26	54,9
2017	60,98	56,0

TAB. 7

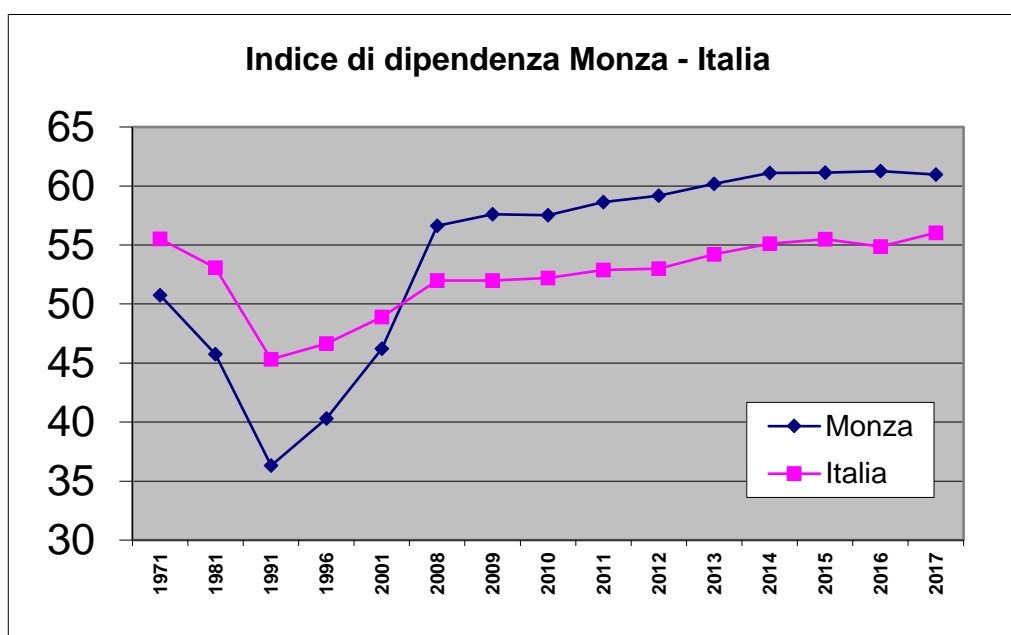


GRAFICO 5

Cresce l'indice di dipendenza demografico (o di carico sociale) che si ottiene dal rapporto fra la popolazione giovane e anziana (in età non attiva) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato 100. E' l'indice che sintetizza la situazione in termini economici e sociali e misura il carico sociale della popolazione non produttiva su quella attiva.

INDICE DI DIPENDENZA ANZIANI E PROIEZIONI

$$=(P\ 65+/P\ 15-64) *100$$

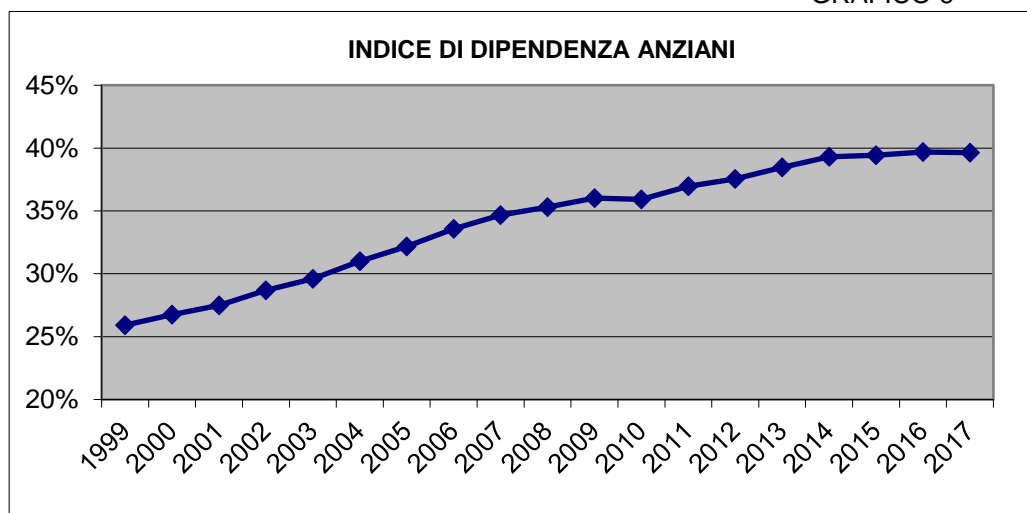
TAB.8

ANNO	P 15-64	P 65+	INDICE DIP.	% AUMENTO
1999	83.267	21.579	25,92%	
2000	83.481	22.325	26,74%	0,83%
2001	82.278	22.621	27,49%	0,75%
2002	81.798	23.463	28,68%	1,19%
2003	81.724	24.186	29,59%	0,91%
2004	80.567	24.978	31,00%	1,41%
2005	80.099	25.782	32,19%	1,18%
2006	78.840	26.468	33,57%	1,38%
2007	77.710	26.939	34,67%	1,09%
2008	77.432	27.348	35,32%	0,65%
2009	77.123	27.785	36,03%	0,71%
2010	77.896	27.988	35,93%	-0,10%
2011	77.584	28.673	36,96%	1,03%
2012	77.547	29.119	37,55%	0,59%
2013	76.763	29.520	38,46%	0,91%
2014	75.958	29.846	39,29%	0,84%
2015	76.134	30.014	39,42%	0,13%
2016	76.247	30.260	39,69%	0,26%
2017	76.738	30.406	39,62%	-0,06%

PROIEZIONI

ANNO	P 15-64	P 65+	INDICE DIP.	% AUMENTO
2018	76.127	31.403	41,25%	1,63%
2019	75.955	31.805	41,87%	0,62%
2020	75.783	32.206	42,50%	0,63%
2021	75.610	32.669	43,21%	0,71%

GRAFICO 6



L'indice demografico di dipendenza anziani si ottiene dal rapporto fra la popolazione anziana (65+) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato 100. Interessante da un punto di vista degli equilibri pensionistici.

INDICE DI VECCHIAIA E PROIEZIONI

$$=(P\ 65+/P\ 0-14) *100$$

TAB.9

ANNO	P 0-14	P 65+	INDICE	% AUMENTO
1999	14.686	21.579	146,94%	
2000	15.120	22.325	147,65%	0,72%
2001	15.205	22.621	148,77%	1,12%
2002	15.550	23.475	150,96%	2,19%
2003	15.708	24.186	153,97%	3,01%
2004	15.939	24.978	156,71%	2,74%
2005	16.080	25.782	160,34%	3,63%
2006	16.137	26.468	164,02%	3,68%
2007	16.177	26.939	166,53%	2,51%
2008	16.500	27.348	165,75%	-0,78%
2009	16.637	27.785	167,01%	1,26%
2010	16.828	27.988	166,32%	-0,69%
2011	16.818	28.673	170,49%	4,17%
2012	16.784	29.119	173,49%	3,00%
2013	16.683	29.520	176,95%	3,45%
2014	16.563	29.846	180,20%	3,25%
2015	16.523	30.014	181,65%	1,45%
2016	16.448	30.260	183,97%	2,32%
2017	16.454	30.406	184,79%	0,82%

PROIEZIONI

ANNO	P 0-14	P 65+	INDICE	% AUMENTO
2018	16.615	31.403	189,01%	4,21%
2019	16.606	31.805	191,52%	2,51%
2020	16.598	32.206	194,03%	2,51%
2021	16.590	32.669	196,92%	2,88%

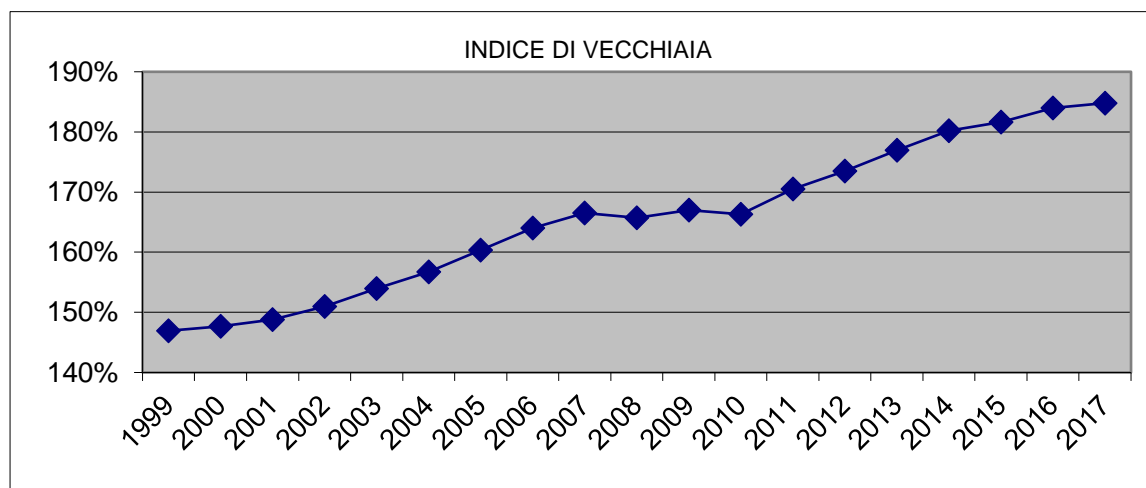


GRAFICO 7

Indice di vecchiaia: è ottenuto dal rapporto tra la popolazione anziana (65 e oltre) e la popolazione giovane (0-14 anni), moltiplicato 100. Esprime il numero di anziani per ogni 100 giovani. E' un indicatore dinamico, in grado cioè di cogliere il processo di invecchiamento della popolazione. Quando una popolazione invecchia, infatti, si ha contemporaneamente una diminuzione della quota di giovani e un aumento degli anziani.

TAB.10

ETA'	e_{xF}	e_{xM}
65	22,95	19,83
66	22,06	19,02
67	21,17	18,21
68	20,29	17,42
69	19,43	16,64
70	18,57	15,88
71	17,72	15,11
72	16,88	14,36
73	16,05	13,61
74	15,22	12,87
75	14,42	12,15
76	13,61	11,44
77	12,81	10,74
78	12,02	10,04
79	11,25	9,37
80	10,52	8,74
81	9,82	8,17
82	9,15	7,63
83	8,49	7,11
84	7,87	6,62
85	7,29	6,60
86	6,75	5,70
87	6,23	5,25
88	5,74	4,81
89	5,28	4,39
90	4,86	4,02

ETA'	e_{xF}	e_{xM}
91	4,49	3,70
92	4,16	3,42
93	3,85	3,17
94	3,57	2,93
95	3,31	2,73
96	3,06	2,53
97	2,83	2,34
98	2,60	2,15
99	2,38	1,98
100+	2,19	1,92

La speranza di vita (o vita media o vita attesa) e_x , rappresenta il numero medio di anni che un individuo può ancora attendersi di vivere al compimento dell'età x, se sarà esposto, nel corso della sua vita alle condizioni di mortalità desunte dalle probabilità di morte stimate dall'ISTAT per la provincia di Monza e Brianza anno 2015,

LEGENDA:

- e_{xF} Speranza di vita all'età x Donne
- e_{xM} Speranza di vita all'età x Uomini

TAB.11

italia	2004	2005	2006	2007	2010	2015	2016	2017	2030*
e_0M	77,9	78,1	78,4	78,6	79,2	80,11	80,56	80,58	82,4
e_0F	83,7	83,6	83,9	84,04	84,3	84,60	85,04	84,92	89

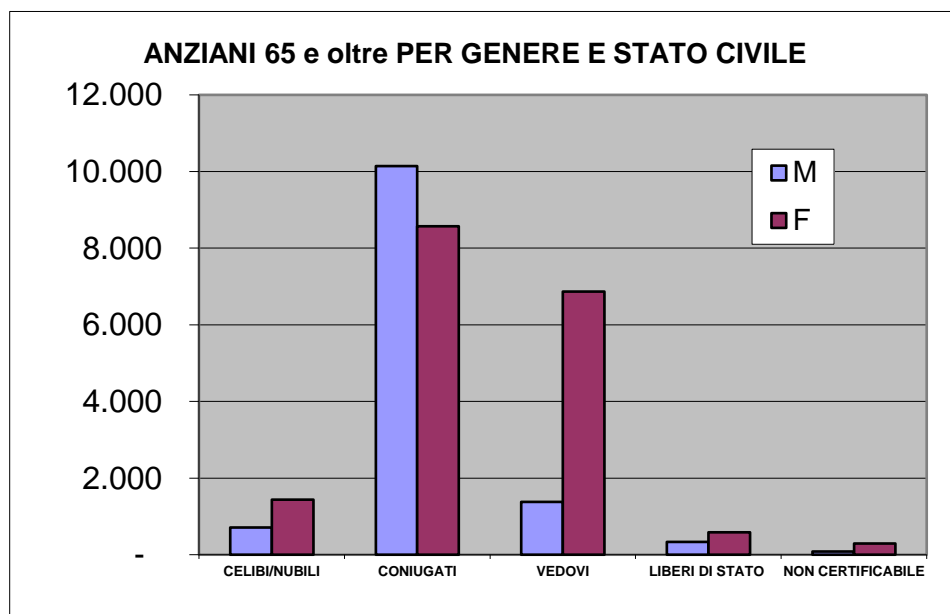
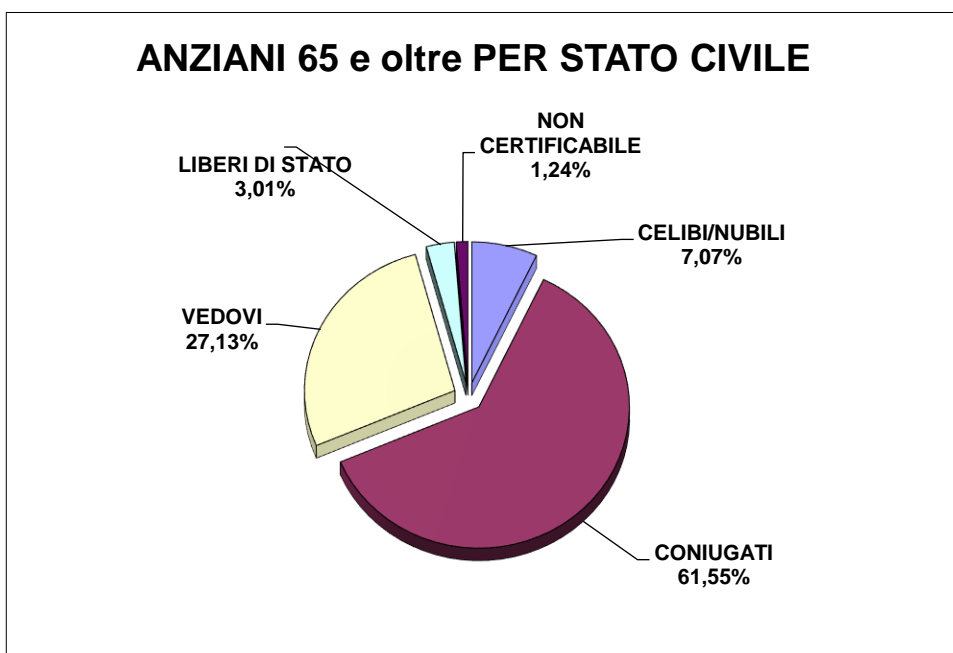
la speranza di vita e_0 rappresenta il numero medio di anni che un individuo può attendersi di vivere alla nascita * previsioni lombardia ISTAT

ANZIANI 65 e oltre PER STATO CIVILE

STATO CIVILE	M	F	TOTALE	%
CELIBI/NUBILI	713	1.437	2.150	7,07%
CONIUGATI	10.142	8.573	18.715	61,55%
VEDOVI	1.381	6.868	8.249	27,13%
LIBERI DI STATO	332	583	915	3,01%
NON CERTIFICABILE	82	295	377	1,24%
TOTALE	12.650	17.756	30.406	100,00%
%	41,6%	58,4%	100,0%	

TAB. 12

GRAFICO 8



ANZIANI 65 e oltre PER EX-CIRCOSCRIZIONE *

* Le Circoscrizioni amministrative sono state abolite con legge 42/2010

Si lascia il dato a scopo comunque indicativo

TAB. 13

	M	F	TOTALE	%	TOT.RES.	% SU RES.
EX-CIRCOSCRIZIONE 1	2.142	2.995	5.137	16,89%	22601	22,7%
EX-CIRCOSCRIZIONE 2	3.007	4.317	7.324	24,09%	29809	24,6%
EX-CIRCOSCRIZIONE 3	1.193	1.636	2.829	9,30%	13634	20,7%
EX-CIRCOSCRIZIONE 4	3.763	5.181	8.944	29,42%	34127	26,2%
EX-CIRCOSCRIZIONE 5	2.545	3.627	6.172	20,30%	23427	26,3%
TOTALE	12.650	17.756	30.406	100,00%	123.598	24,6%

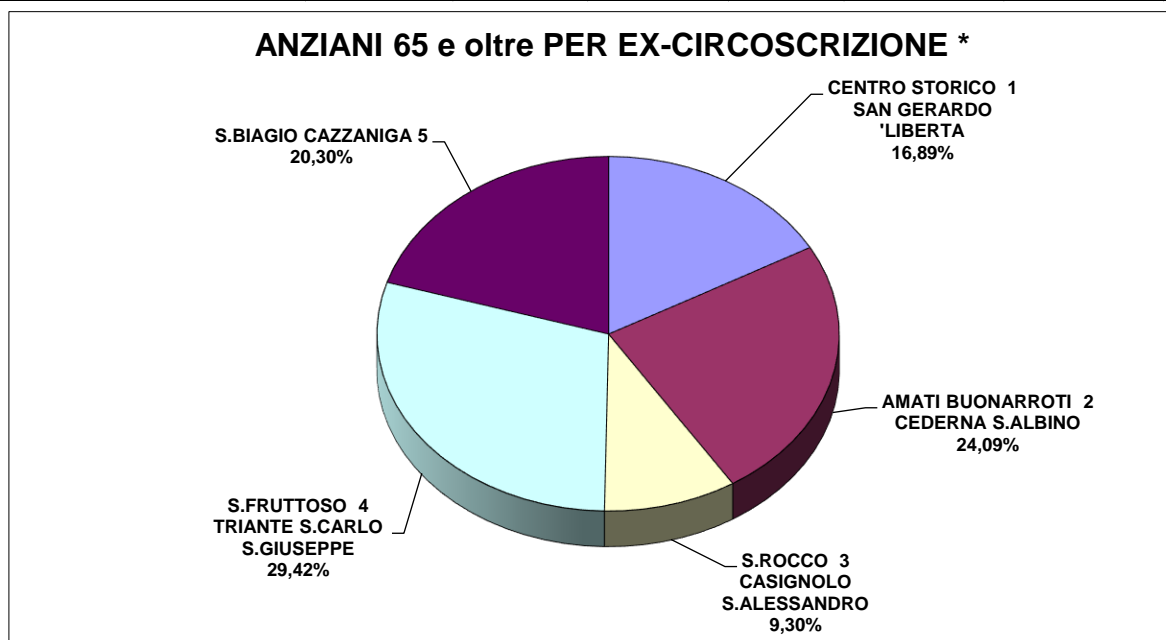
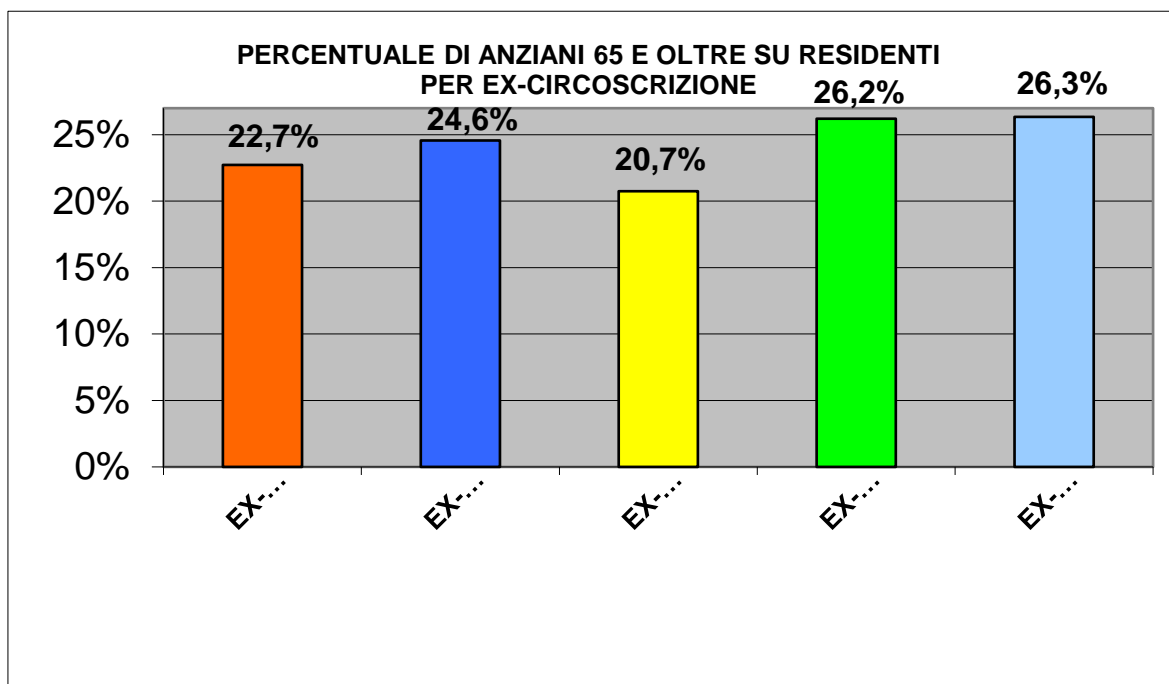


GRAFICO 10



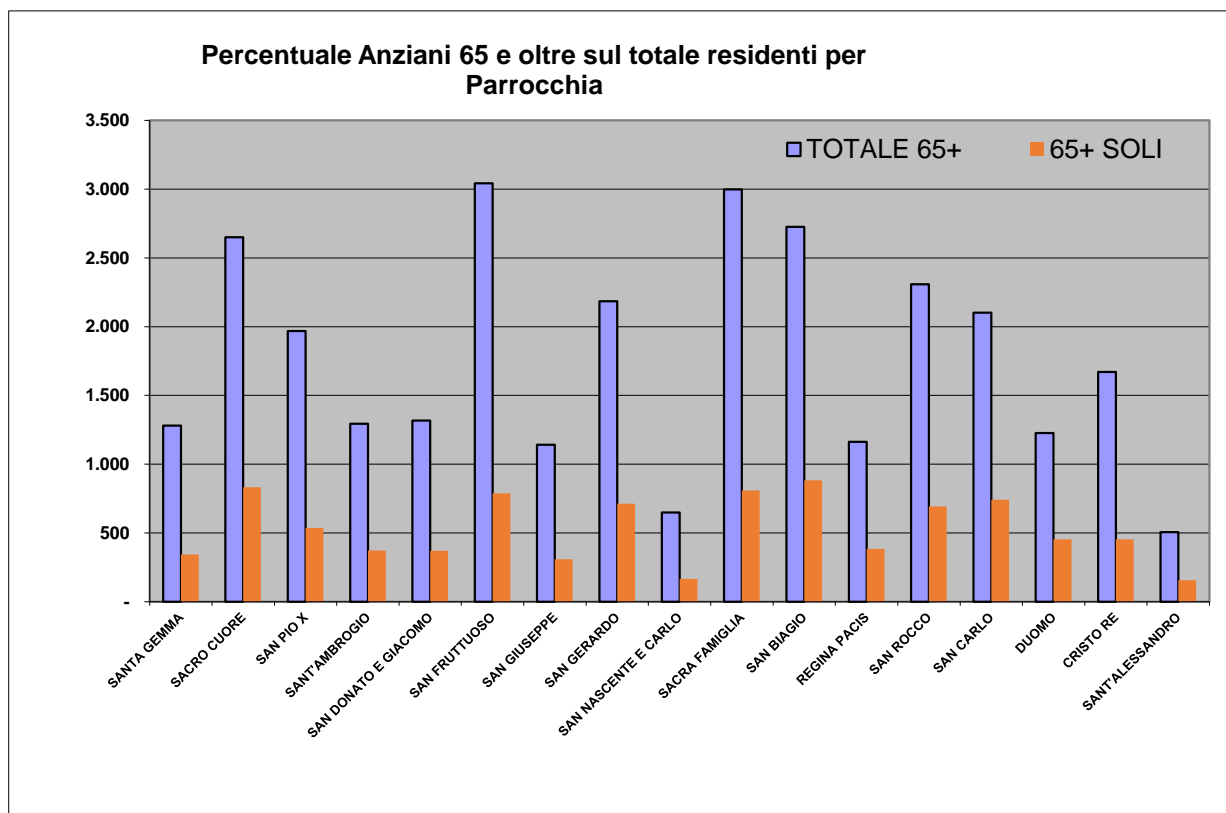
ANZIANI 65 OLTRE PER PARROCCHIA

ANZIANI MASCHI E FEMMINE PER PARROCCHIA E ANZIANI SOLI

TAB. 14

PARROCCHIA	M	F	TOTALE 65+	65+ SOLI	% SOLI	%	TOT.RES.	% SU RES.
SANTA GEMMA	539	741	1.280	343	26,80%	4,23%	4.153	30,82%
SACRO CUORE	1.102	1.548	2.650	832	31,40%	8,77%	9.195	28,82%
SAN PIO X	829	1.139	1.968	537	27,29%	6,51%	6.883	28,59%
SANT'AMBROGIO	504	791	1.295	372	28,73%	4,28%	4.772	27,14%
SAN DONATO E GIACOMO	566	751	1.317	370	28,09%	4,36%	4.996	26,36%
SAN FRUTTUOSO	1.310	1.732	3.042	789	25,94%	10,06%	11.547	26,34%
SAN GIUSEPPE	507	635	1.142	308	26,97%	3,78%	4.420	25,84%
SAN GERARDO	872	1.313	2.185	712	32,59%	7,23%	9.023	24,22%
SAN NASCENTE E CARLO	296	352	648	166	25,62%	2,14%	2.681	24,17%
SACRA FAMIGLIA	1.218	1.781	2.999	810	27,01%	9,92%	12.482	24,03%
SAN BIAGIO	1.102	1.624	2.726	882	32,36%	9,02%	11.570	23,56%
REGINA PACIS	474	689	1.163	384	33,02%	3,85%	5.090	22,85%
SAN ROCCO	956	1.352	2.308	694	30,07%	7,64%	10.196	22,64%
SAN CARLO	845	1.256	2.101	741	35,27%	6,95%	9.308	22,57%
DUOMO	488	739	1.227	454	37,00%	4,06%	5.632	21,79%
CRISTO RE	748	922	1.670	454	27,19%	5,52%	7.838	21,31%
SANT'ALESSANDRO	231	275	506	157	31,03%	1,67%	3.168	15,97%
TOTALE	12.587	17.640	30.227	9.005	29,79%	100,00%	122.954	24,58%

GRAFICO 11



FAMIGLIE CON ANZIANI 65 e oltre

TAB. 15

NUM.65+ IN FAMIGLIA	NUM.FAM.	%	
1	13.341	23,69%	DI CUI 9.039 DI ANZIANI SOLI
2	8.161	14,49%	DI CUI 6.507 DI 2 ANZIANI SOLI
3+	71	0,13%	DI CUI 56 DI 3 ANZIANI SOLI
TOTALE	21.573	38,30%	
TOT. FAM.RES.	56.326		

ANZIANI 65+	30.406	VIVONO	526	IN CONVIVENZE
			29.880	IN FAMIGLIE

Al 31.12.2017 abbiamo che dei 30.406 anziani residenti 526 vivono in convivenza, e 29.880 in famiglia. Il numero totale delle famiglie con anziani è di 21.573, così suddiviso: con 1 anziano n.13.341 famiglie (il 23,6% delle famiglie residenti a Monza) di cui 9.039 di anziani soli; n.8.161 famiglie con due anziani (il 14,4% delle famiglie residenti a Monza) di cui 6.507 con due anziani soli e così via.

Il numero delle famiglie residenti a Monza al 31.12.2017 è di 56.326, di cui il 38,3% con almeno un anziano al loro interno.

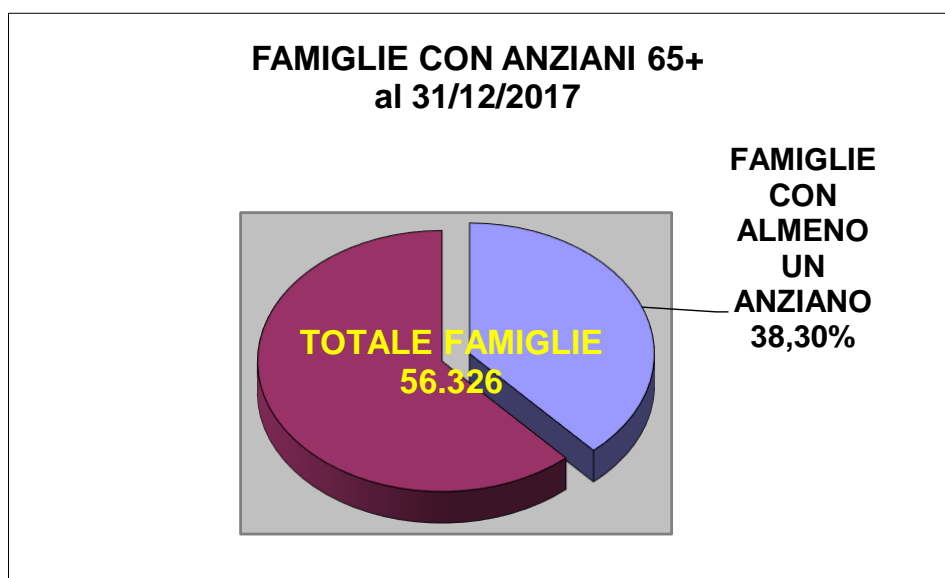


GRAFICO 12

FAMIGLIE CON CAPOFAMIGLIA 65 e oltre

ANNO	NUM.FAM.	diff.	diff. %
2010	19.221		0,52%
2011	19.665	444	2,31%
2012	19.927	262	1,33%
2013	20.184	257	1,29%
2014	20.363	179	0,89%
2015	20.500	137	0,67%
2016	20.679	179	0,87%
2017	20.799	120	0,58%

TAB. 16

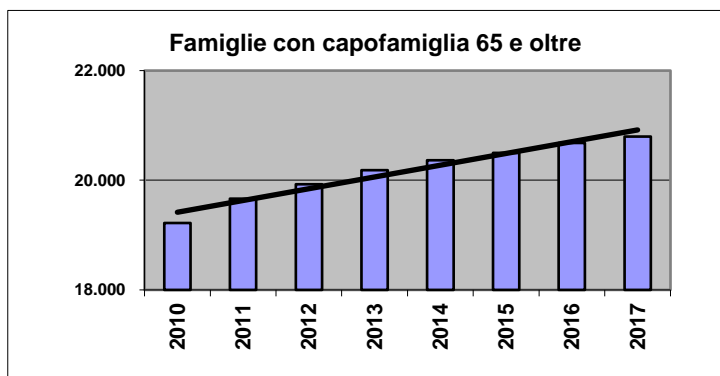


GRAFICO 13

Al 31/12/2017 le famiglie con capofamiglia 65+ sono 20.799 (M=11.916 , F=8.883), di cui 9.039 soli e 11.760 con 2 o più di due componenti , abbiamo la seguente tabella:

componenti	num.fam.	%
1 comp.	9.039	43,5%
2 comp.	8.971	43,1%
3 comp.	2.174	10,5%
4 comp.	457	2,2%
5 comp.	112	0,5%
6+ comp.	46	0,2%
totale	20.799	100,0%

TAB. 17

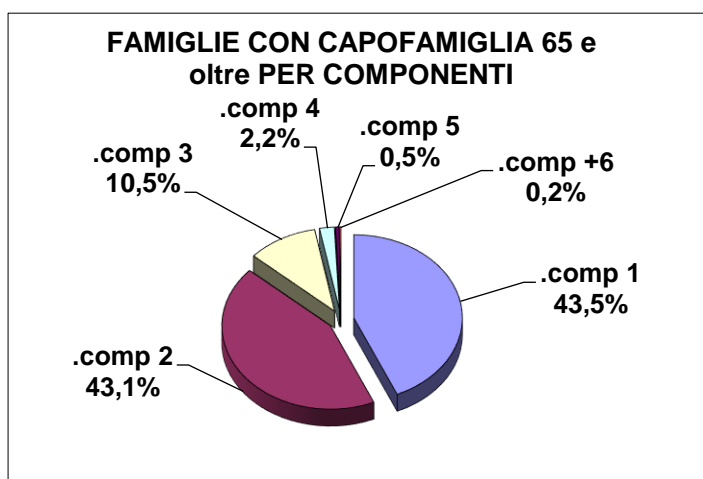


GRAFICO 14

ANZIANI SOLI 65 e oltre PER GENERE E STATO CIVILE

TAB. 18

STATOCIV	F	M	TOTALE	%
celibi/nubili	860	493	1.353	14,97%
coniugati	477	450	927	10,26%
vedovi	5003	1029	6.032	66,73%
liberi di stato	394	215	609	6,74%
non certificabile	107	11	118	1,31%
TOTALE	6.841	2.198	9.039	100,00%



GRAFICO 15

ANZIANI 65 e oltre SOLI PER ANNO

TAB. 19

ANNO	RES. SINGLE	65+ SINGLE	65+	% SU SINGLE	% SU 65+
2010	18.341	7.946	27.988	43,32%	28,39%
2011	19.119	8.151	28.673	42,63%	28,43%
2012	19.897	8.366	29.119	42,05%	28,73%
2013	20.201	8.547	29.520	42,31%	28,95%
2014	20.121	8.618	29.846	42,83%	28,87%
2014	20.121	8.618	29.846	42,83%	28,87%
2015	20.570	8.744	30.014	42,51%	29,13%
2016	20.984	8.885	30.260	42,34%	29,36%
2017	21.331	9.039	30.406	42,37%	29,73%

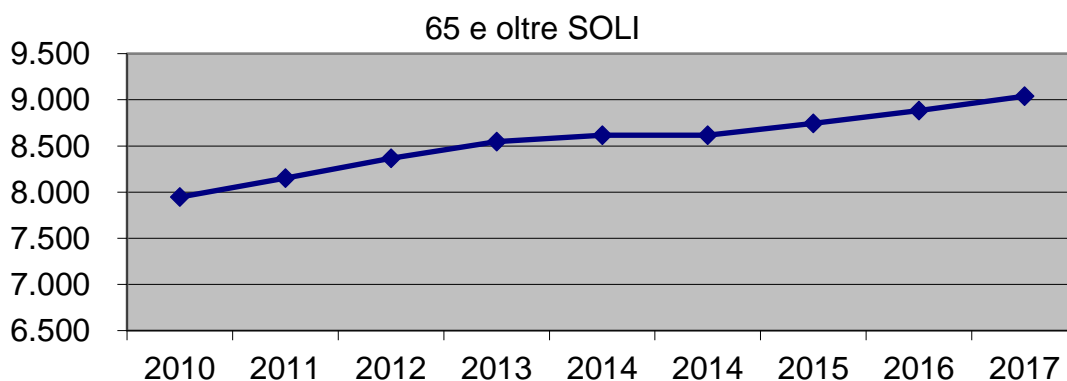


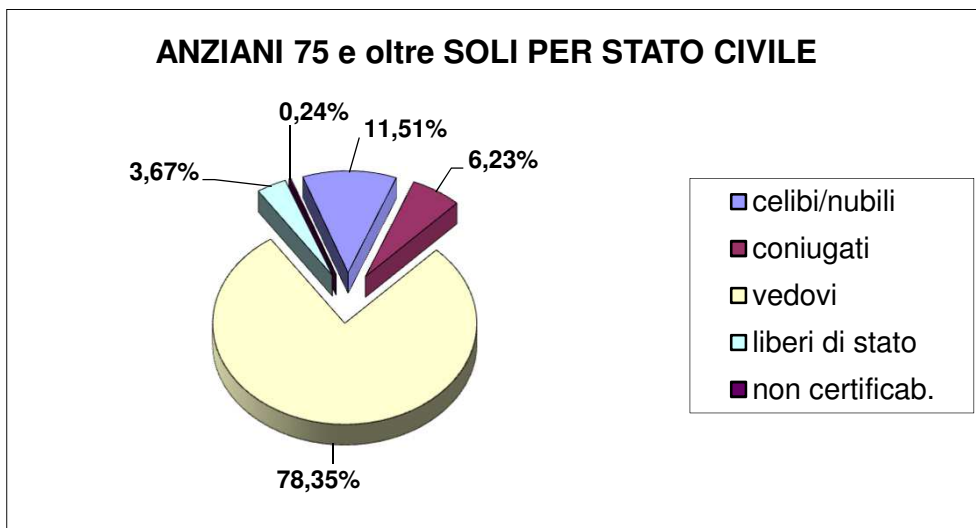
GRAFICO 16

ANZIANI SOLI 75 e oltre PER GENERE E STATO CIVILE

TAB.20

STATOCIV	F	M	TOTALE	%
celibi/nubili	524	185	709	11,51%
coniugati	208	176	384	6,23%
vedovi	3997	830	4.827	78,35%
liberi di stato	155	71	226	3,67%
non certificab.	12	3	15	0,24%
TOTALE	4.896	1.265	6.161	100,00%

GRAFICO 17



ANZIANI 75 e oltre SOLI PER ANNO

TAB.21

ANNO	RES. SINGLE	75+ SINGLE	75+	% SU SINGLE	% SU 75+
2010	18.341	5.031	12.996	29,10%	38,71%
2011	19.119	5.169	13.494	28,18%	38,31%
2012	19.897	5.329	13.970	27,87%	38,15%
2013	20.201	5.392	14.344	27,10%	37,59%
2014	20.121	5.589	14.865	27,67%	37,60%
2014	20.121	5.732	15.356	28,49%	37,33%
2015	20.570	5.872	15.864	28,55%	37,01%
2016	20.984	6.070	16.398	28,93%	37,02%
2017	21.331	6.161	16.615	28,88%	37,08%

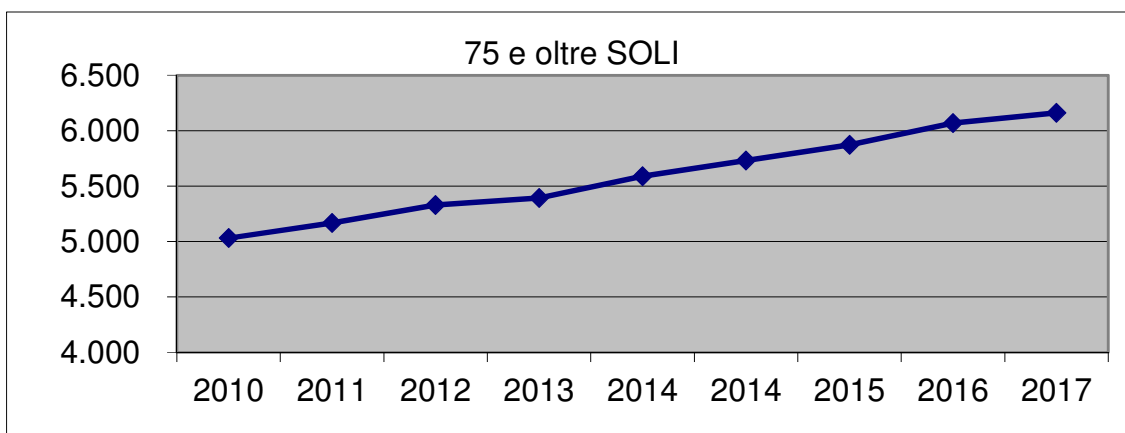


GRAFICO 18

NUMERO DEGLI ANZIANI UOMINI E DONNE SOLI 2009-2017

ANNI 2010-2017 FAMIGLIE MONOPERSONALI CF 65 e oltre

DONNE E UOMINI ANZIANI SOLI - NUMERO ASSOLUTO

TAB. 22

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
DONNE	6.279	6.409	6.506	6.656	6.633	6.703	6.787	6.841
INCREMENTI		130	97	150	- 23	70	84	54
UOMINI	1.464	1.625	1.667	1.742	1.860	1.962	2.041	2.198
INCREMENTI		161	42	75	118	102	79	157

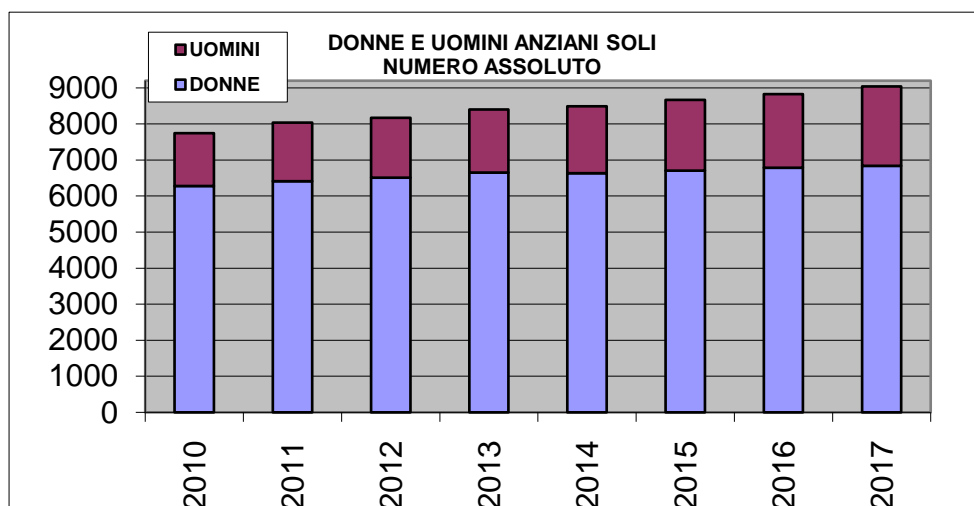


GRAFICO 18

ANZIANI SOLI - NUMERO ASSOLUTO TOTALE

TAB. 23

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
DONNE	6.279	6.409	6.506	6.656	6.633	6.703	6.787	6.841
UOMINI	1.667	1.742	1.860	1.914	1.962	2.041	2.098	2.198
TOTALE	7.946	8.151	8.366	8.547	8.618	8.744	8.885	9.039

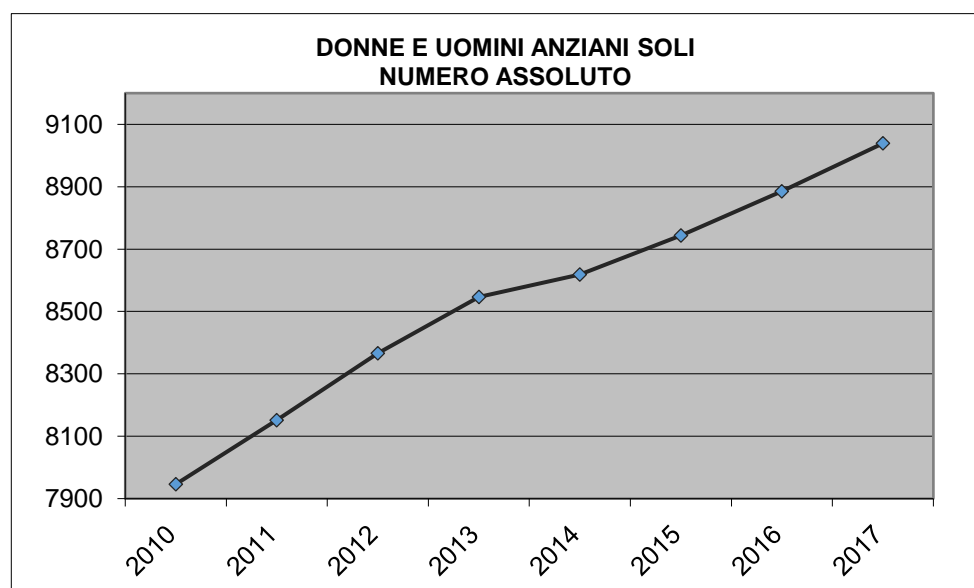


GRAFICO 19

RESIDENTI 65 e oltre PER QUARTIERE al 31/12/2017

QUARTIERE	65+	% 65+	residenti	% su residenti
01 CENTRO - SAN GERARDO	3.940	13,0%	16.881	23,34%
02 SAN GIUSEPPE - SAN CARLO	3.831	12,6%	15.664	24,46%
03 LIBERTA' - GALLARANA	2.848	9,4%	12.399	22,97%
04 SANT'ALBINO	640	2,1%	2.618	24,45%
05 CEDERNA - CANTALUPO	2.696	8,9%	10.544	25,57%
06 BUONARROTI - SAN DONATO	2.923	9,6%	12.442	23,49%
07 SAN ROCCO	2.824	9,3%	13.510	20,90%
08 TRIANTE	4.285	14,1%	15.343	27,93%
09 SAN FRUTTUOSO-TACCONA	2.033	6,7%	7.833	25,95%
10 SAN BIAGIO - CAZZANIGA	4.386	14,4%	16.364	26,80%
Totale	30.406	100,0%	123.598	24,60%

TAB. 24

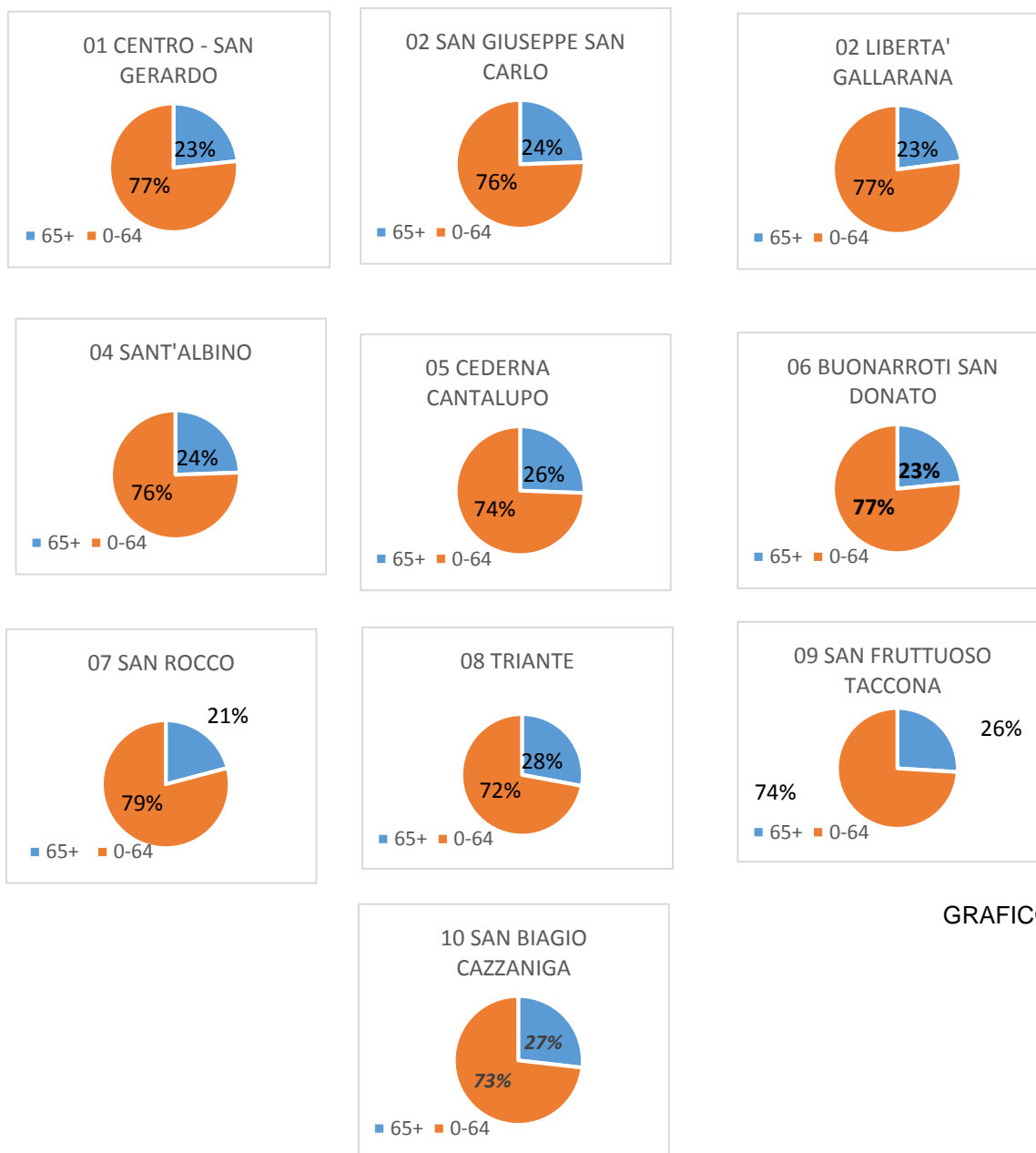


GRAFICO 20

FAMIGLIE ANAGRAFICHE CON ALMENO UN COMPONENTE ANZIANO - 2017-2006

TAB.27

N° ANZIANI		N° COMPONENTI LA FAMIGLIA								TOTALE
		1	2	3	4	5	6	7	8 +	
NELLA FAMIGLIA	1	9039	2763	1001	327	142	44	13	9	13338
	2		6507	1315	235	65	30	6	8	8166
	3			56	6	4				66
	4				1			1		2
	5								1	1
	6									0
	7									0
	8 +									0
TOTALE		9039	9270	2372	569	211	74	20	18	21573

15603	FAMIGLIE CON SOLO ANZIANI
5970	FAMIGLIE CON ANZIANI E NON
21573	FAMIGLIE CON ANZIANI

TAB.28

FAMIGLIE ANAGRAFICHE CON ALMENO UN COMPONENTE ANZIANO - 2006

N° ANZIANI		N° COMPONENTI LA FAMIGLIA								TOTALE
		1	2	3	4	5	6	7	8	
NELLA FAMIGLIA	1	7575	3062	1148	419	165	28	8	4	12409
	2		5283	1281	231	61	20	8	2	6886
	3			65	15	2		1		83
	4				1					1
	5									0
	6									0
	7									0
	8 +									0
TOTALE		7575	8345	2494	666	228	48	17	6	19379

12924	FAMIGLIE CON SOLO ANZIANI
6455	FAMIGLIE CON ANZIANI E NON
19379	FAMIGLIE CON ANZIANI

TAB.29

incrementi familiari 2017-2006

N° ANZIANI		N° COMPONENTI LA FAMIGLIA								TOTALE
		1	2	3	4	5	6	7	8	
NELLA FAMIGLIA	1	1464	-299	-147	-92	-23	16	5	5	929
	2	0	1224	34	4	4	10	-2	6	1280
	3	0	0	-9	-9	2	0	-1	0	-17
	4	0	0	0	0	0	0	1	0	1
	5	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		1464	925	-122	-97	-17	26	3	12	2194

2679	FAMIGLIE CON SOLO ANZIANI
-485	FAMIGLIE CON ANZIANI E NON

ANZIANI 65 e oltre SOLI PER QUARTIERE

QUARTIERE	65+ SOLI	%	65+ RES.	% 65+ SOLI
01 CENTRO - SAN GERARDO	1331	14,73%	3940	33,8%
02 SAN GIUSEPPE - SAN CARLO	1181	13,07%	3831	30,8%
03 LIBERTA' - GALLARANA	734	8,12%	2848	25,8%
04 SANT'ALBINO	165	1,83%	640	25,8%
05 CEDERNA - CANTALUPO	763	8,44%	2696	28,3%
06 BUONARROTI - SAN DONATO	904	10,00%	2923	30,9%
07 SAN ROCCO	853	9,44%	2824	30,2%
08 TRIANTE	1346	14,89%	4285	31,4%
09 SAN FRUTTUOSO-TACCONA	501	5,54%	2033	24,6%
10 SAN BIAGIO - CAZZANIGA	1261	13,95%	4386	28,8%
Totale	9.039	100,0%	30.406	29,7%

TAB.29

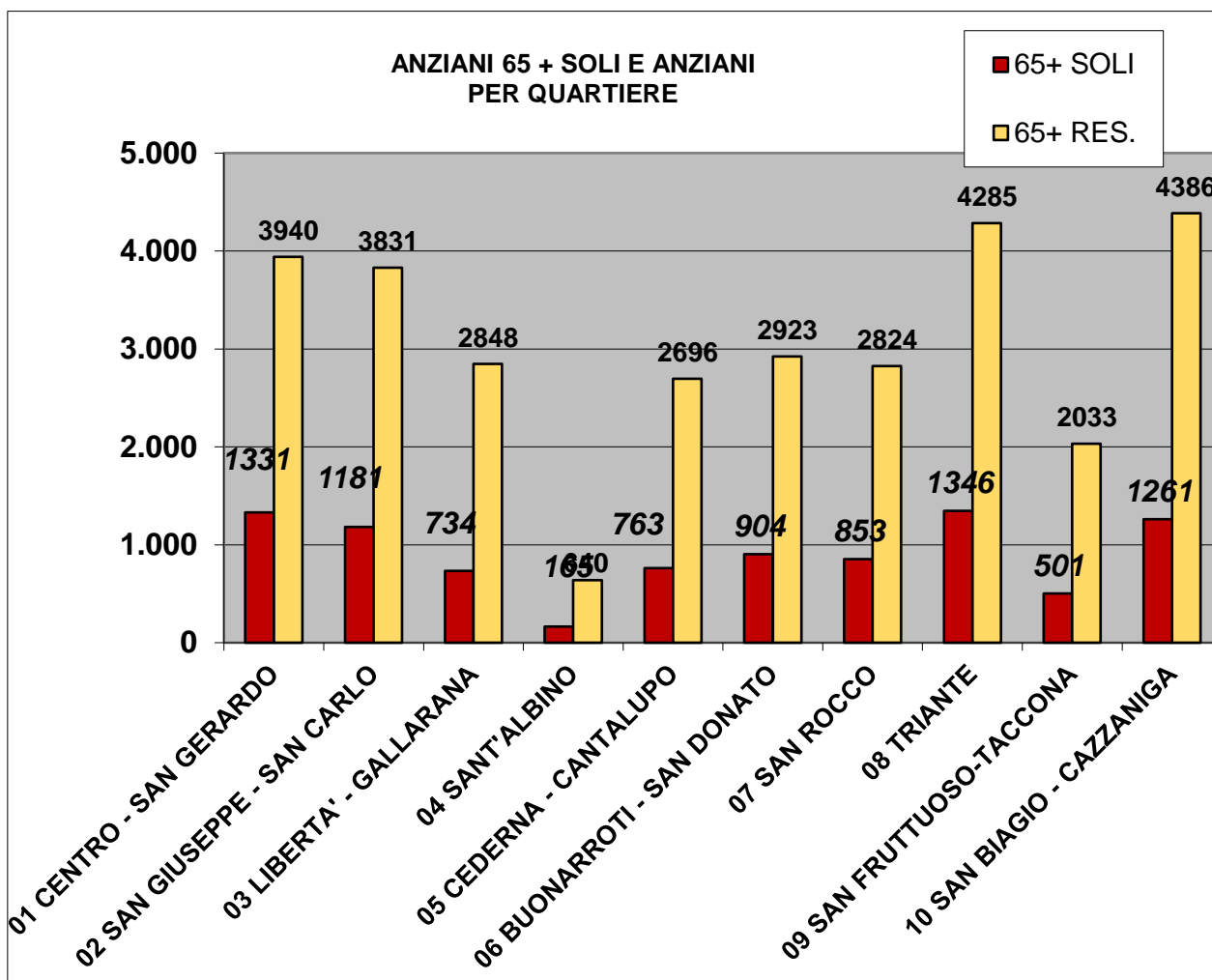


GRAFICO 23

LE PENSIONI A MONZA 2017-2015

FONTE INPS

TAB. 30

2015		2016	
Vecchiaia	Vecchiaia	Vecchiaia	Vecchiaia
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
25.863	1.426,03	25.731	1.448,24
Invalidità	Invalidità	Invalidità	Invalidità
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
1.117	867,04	1.074	865,99
Superstite	Superstite	Superstite	Superstite
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
7986	812,36	7.962	815,56
Assegni Sociali	Assegni Sociali	Assegni Sociali	Assegni Sociali
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
924	450,62	949	446,59
Invalidi civili	Invalidi civili	Invalidi civili	Invalidi civili
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
4.690	428	4.841	428,96
Totale	Totale	Totale	Totale
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
40.580	1.152,32	40.557	1.163,52

TAB. 31

2017		DIFFERENZA 2017-2015	
Vecchiaia	Vecchiaia	Vecchiaia	Vecchiaia
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
25.447	1.463,40	- 416	37
Invalidità	Invalidità	Invalidità	Invalidità
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
1.032	877,25	- 85	10
Superstite	Superstite	Superstite	Superstite
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
8.008	827,21	22	15
Assegni Sociali	Assegni Sociali	Assegni Sociali	Assegni Sociali
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
946	453,92	22	3
Invalidi civili	Invalidi civili	Invalidi civili	Invalidi civili
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
4.949	431,91	259	4
Totale	Totale	Totale	Totale
Pensioni	€ medio mensile	Pensioni	€ medio mensile
40.382	1.172,20	- 198	20

SOLO ANZIANI 65+

TAB. 32

TIPO PENSIONE	Numero Pensioni	importo medio mensile
Vecchiaia	23.324	1.399,49
Invalidità	510	844,21
Superstite	7.293	831,43
Assegni Sociali	946	453,92
Invalidi civili	2.775	497,45
TOTALE 65+	34.848	1.174,98



A cura dell'Ufficio Agenda Digitale e Statistica

V. Rossin, progetto grafico : A. Labanchi

Allo scopo di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati riportati in questa pubblicazione,
si autorizza la sua riproduzione parziale e totale, con la citazione della fonte